



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15068 - Data adozione: 16/10/2017

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando condizionato per "Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - Annualità 2017" approvato con decreto n.9741 del 30/06/2017: proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande PIF.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/10/2017

Numero interno di proposta: 2017AD017496

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015)3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la deliberazione di Giunta n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la deliberazione di Giunta n. 716 del 10/07/2017 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della terza proposta di modifica al PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 4/08/2017 C(2017)5633 Final che approva la terza modifica al programma di sviluppo rurale della Regione Toscana;

Presa d’atto della deliberazione n. 914 del 29/08/2017 con la quale è stato preso atto della versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della terza modifica al programma di sviluppo rurale della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 e s.m.i., con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione prima modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare. Annualità 2017”;

Visto il decreto n. 9741 del 30/06/2017 (di seguito Bando PIF) con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A “Bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera PIF Agroalimentare – annualità 2017”;
- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera PIF Agroalimentare – Annualità 2017” (di seguito Disposizioni al Bando PIF);
- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare – PIF 2017”;
- Allegato D “Schema di Accordo di Filiera – PIF 2017”;
- Allegato E “Schema di progetto sottomisura 1.2 – PIF 2017”
- Allegato F “Schema di progetto sottomisura 16.2 – PIF 2017”;
- Allegato G “Schema di progetto sottomisura 16.3 – PIF 2017”;

Preso atto delle note e delle segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni di categoria, nelle quali viene chiesto di prorogare il termine ultimo di scadenza di presentazione delle domande PIF a causa delle difficoltà riscontrate nella redazione dei progetti dovute al periodo coincidente con le principali attività e scadenze delle aziende agricole, che ostacolano:

- il coinvolgimento di numerosi attori dislocati su tutto il territorio regionale;
- la complessa elaborazione dei progetti che richiedono la massima precisione nonché il reperimento della necessaria documentazione;

Considerato inoltre che ad oggi non risultano domande chiuse, sul sistema informativo di ARTEA, a valere sul Bando PIF oggetto del presente atto;

Ritenuto necessario, per la motivazione sopra esposta, prorogare alle ore 13 del 1 dicembre 2017 il termine ultimo per la presentazione delle domande PIF sul sistema informativo ARTEA;

Ritenuto quindi opportuno apportare la seguente modifica al primo capoverso paragrafo 8.1 “Modalità e termini di presentazione del PIF” dell’allegato A del Bando PIF” annualità 2017 nel modo seguente:

“Il Progetto PIF deve essere sottoscritto e presentato (inoltrato) dal capofila a decorrere dal 25/07/2017 ed entro le ore 13 del 1/12/2017. A tal fine il capofila deve compilare l’apposita domanda on-line identificata con n. ID 210, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it)”;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di modificare il primo capoverso del paragrafo 8.1 “Modalità e termini di presentazione del PIF” dell’allegato A al decreto n. 9741 del 30/06/2017, nel modo seguente:
“Il Progetto PIF deve essere sottoscritto e presentato (inoltrato) dal capofila a decorrere dal 25/07/2017 ed entro le ore 13 del 1/12/2017. A tal fine il capofila deve compilare l’apposita domanda on-line identificata con n. ID 210, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it)”;
2. Di comunicare ad ARTEA il presente atto per quanto di competenza;
3. Di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE